



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano

Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003

Scuola dell'Infanzia - Via Gattamelata 22 Cod. Mecc. MIAA 8F 001X
Scuola Primaria "P. Micca" - Via Gattamelata 35 - tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1/a - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014
C.F. 80124010150 e-mail miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icsgattamelata.edu.it>

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LAPREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

-PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

-TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione relative al triennio 2025-28**

Giungiamo a questo triennio dopo un periodo caratterizzato da attività formative che hanno fatto crescere le competenze della comunità scolastica in diversi settori. E' stata condotta un'approfondita riflessione sull'insegnamento delle discipline stem, sul contributo che possono portare le competenze digitali e linguistiche. Ritengo fondamentale ritornare a lavorare su alcuni aspetti centrali della pratica didattica.

1. Riflessione sul processo di Apprendimento - Insegnamento

La ricerca scientifica pone alla base del processo di apprendimento alcuni principi fondamentali:

1. **Ottimizzazione del Carico Cognitivo:** L'insegnamento deve essere progettato in modo da ridurre il carico cognitivo non pertinente, favorendo la segmentazione e sequenzializzazione delle attività didattiche. Osservando questo principio, gli alunni possono gestire adeguatamente le informazioni e trasformarle in conoscenza duratura, evitando sovraccarichi che compromettano l'apprendimento.
2. **Attivazione Cognitiva e Apprendimento Profondo:** L'attività didattica deve promuovere un apprendimento profondo, in cui gli alunni siano stimolati a riflettere, elaborare e collegare le nuove conoscenze con quelle pregresse. Deve essere incoraggiata l'attivazione cognitiva degli alunni attraverso strategie che li invitino a pensare criticamente e a rielaborare attivamente i contenuti, piuttosto che limitarsi a riprodurre informazioni.
3. **Guida Istruttiva Efficace:** I docenti sono chiamati a svolgere una guida istruttiva chiara e strutturata, accompagnando gli studenti nel processo di apprendimento e orientandoli nella risoluzione di problemi complessi. Particolare enfasi deve essere data all'uso di esempi pratici e paradigmi risolutivi per garantire una comprensione profonda e applicabile.
4. **Apprendimento per Transfer:** I percorsi didattici devono essere progettati per facilitare il transfer delle conoscenze e delle competenze a nuovi contesti e situazioni. L'apprendimento non deve essere confinato a situazioni standardizzate, ma deve stimolare gli alunni a riconoscere l'applicabilità di ciò che hanno appreso in situazioni reali e nuove.

E' opportuno che le pratiche sopra esposte possano essere oggetto di riflessione, di condivisione e di scambio tra colleghi ai fini della crescita di tutta la comunità scolastica.

2. Valutazione come Processo Formativo

La valutazione deve essere considerata non solo come strumento di misurazione, ma soprattutto come elemento formativo. Deve essere impiegato un approccio che incoraggia la **valutazione formante**, ossia un processo in cui la valutazione contribuisce attivamente all'apprendimento. Gli studenti devono essere coinvolti in momenti di autovalutazione e riflessione sui propri progressi, favorendo un approccio metacognitivo:

1. **Valutazione Continuativa:** La valutazione deve avere carattere continuo e costante, utilizzando strumenti che favoriscano la riflessione e l'autoregolazione degli alunni rispetto ai loro apprendimenti. E' opportuno introdurre prove di valutazione formativa che permettano agli studenti di verificare autonomamente il proprio livello di comprensione e di migliorarlo.
 2. **Autoregolazione e Feedback Personalizzati:** Deve essere incentivato l'uso di feedback personalizzati per aiutare gli studenti a comprendere gli errori e a correggerli. I docenti devono fornire indicazioni mirate e specifiche, con l'obiettivo di favorire l'autoregolazione, ossia la capacità degli studenti di monitorare e migliorare il proprio apprendimento.
-

3. Formazione Continua e Didattica Innovativa su STEM e Lingua Inglese

1. **STEM:** In continuità con gli anni precedenti è necessario proseguire l'impegno nella formazione continua del personale docente sulle discipline STEM, con un focus sull'inclusione e sulla riduzione dei divari di

genere. Saranno integrate attività di problem solving, coding e pensiero computazionale nei vari livelli scolastici, seguendo approcci che favoriscano l'automazione delle competenze e il pensiero critico.

2. **Potenziamento della Lingua Inglese:** è necessario insistere anche con il potenziamento della lingua inglese, con percorsi integrati che prevedano l'uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

4. Inclusione e Valorizzazione delle Diversità

Il nostro istituto continuerà a promuovere un ambiente inclusivo, dove ogni studente possa esprimere il proprio potenziale. Saranno sviluppati piani di intervento personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, tenendo conto delle loro caratteristiche e promuovendo una didattica personalizzata e inclusiva.

5. Riflessione sulle Pratiche Valutative

La scuola si impegna a sperimentare nuove pratiche valutative che favoriscano una maggiore continuità tra i vari gradi scolastici e un riconoscimento delle competenze acquisite. Sarà incentivata la riflessione collettiva sui metodi di valutazione e sulla coerenza tra obiettivi formativi e criteri valutativi.

F.to Il Dirigente Scolastico
(prof. Giovanni Santoro)



Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Santoro
Firmato in modalità digitale